

**ALTRA FORMAZIONE.** La presentazione in Provincia del progetto «Yeah! Youth, environment and heritage»

# Stage all'estero, in campo la cooperativa «Mistral»

Offrirà ai giovani italiani la possibilità di 137 stage della durata di tre mesi in sette diversi Paesi europei

**Federica Pizzuto**

Svolgere uno stage formativo all'estero può essere una buona opportunità per acquisire competenze linguistiche e professionali, ma anche per confrontare la realtà in cui si vive con quella di altri Paesi e trarne vantaggio.

**È QUANTO SPERA** di ottenere il progetto «Yeah! Youth, environment and heritage» che la società cooperativa sociale Mistral ha ideato per i giovani, in collaborazione con Comune e Provincia di Brescia, Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e Assessorato Giovani e Sport di Regione Lombardia. Finanziato con fondi europei, il progetto offre ai giovani italiani (di età compresa tra i 18 e i 35 anni) la possibilità di effettuare 137 stage individuali, della durata di tre mesi ciascuno, in sette paesi: Irlanda, Spagna, Regno Unito, Polonia, Germania, Francia e Lituania. Tutti i tirocini lavorativi saranno effettuati nell'ambito dell'offerta turistica. «Per la Provincia di Brescia il turismo

è sempre stato fondamentale e una formazione dei giovani che poi potranno fare accoglienza nelle nostre strutture ricettive potrebbe essere una formula vincente» spiega Silvia Razzi, assessore provinciale al Turismo, facendo notare che nel 2011 la provincia di Brescia ha registrato 8 milioni di presenze, una cifra inferiore rispetto alla provincia di Verona, «che però - chiarisce l'assessore - ha un turismo, soprattutto sulle sponde del Lago di Garda, imperniato sui parchi e non di nicchia come il nostro». «In ogni caso il percorso formativo che i giovani faranno all'estero avrà un ritorno sul turismo bresciano» assicura Silvia Razzi. Gli stage metteranno ai giovani di acquisire competenze nella progettazione e commercializzazione del prodotto turistico, inserendosi così nei processi produttivi di altri paesi. «Questo darà loro l'opportunità di vivere momenti formativi di confronto con altri metodi dell'offerta turistica» spiega Giorgio Pedrana, responsabile di Mistral, che sinora ha già spedito oltre 500 ragazzi all'estero e



L'assessore al Turismo del Broletto Silvia Razzi, al centro, durante la presentazione dell'iniziativa. FOTOLIVE

**Nell'ultimo anno il Bresciano ha totalizzato 8 milioni di presenze turistiche**

tantissimi altri li ha fatti accogliere in Italia. «I tirocini formativi all'estero hanno una valenza superiore perché tramite essi si impara una lingua, si affrontano difficoltà quotidiane di un paese estero e si acquisiscono competenze professionali» mette in evidenza Antonella Saleri, responsabile del progetto «Yeah! Youth, environment and heritage», che ricorda anche che la maggior parte dei costi sono a carico del progetto, per cui sono stati stanziati 464 mila euro. I bandi per accedere agli stage formativi si susseguono durante l'anno, perché le partenze sono scaglionate. Il primo bando di quest'anno è già aperto, visitabile all'indirizzo web [www.mistralcoop.eu](http://www.mistralcoop.eu). La chiusura di tale bando è fissata per il giorno 10 novembre. ●